

Questa analisi è del 17 aprile 2016 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Intesa Sanpaolo è del 26 aprile 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

17 apr 2016

Intesa Sanpaolo – analisi del aprile 2016

Dopo la flessione dei prezzi registrata da inizio anno Intesa Sanpaolo sembra avere buoni margini di apprezzamento, potendo contare su una progressiva ripresa della redditività e su un rendimento da dividendi molto interessante.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Intesa Sanpaolo è tra i gruppi bancari più rilevanti in Europa, riconosciuto per il forte impegno verso gli obiettivi ESG e un impatto sociale ai massimi livelli globali. In Italia, l'istituto si distingue come leader nel settore, con 13,9 milioni di clienti e circa 3.000 filiali. A livello internazionale, la sua presenza strategica si estende a oltre 900 sportelli, servendo 7,5 milioni di clienti in Paesi del Centro-Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa.

Andamento del titolo

Le azioni Intesa SanPaolo fanno parte del paniere FTSE Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Intesa SanPaolo mostra una rischiosità superiore a quella del mercato (beta maggiore di 1) dovuta alla presenza nel settore finanziario e alla dipendenza dei ricavi dall'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Intesa SanPaolo ha registrato una performance dell'80,3% rispetto al +10,2% dell'indice FTSE Mib; l'andamento è stato inizialmente positivo, con un guadagno di circa il 90% ai massimi di aprile 2014, seguito da una fase laterale, proseguita fino a gennaio 2015, ed un nuovo impulso positivo culminato nei massimi di luglio 2015 (+162% rispetto al dato di inizio periodo); da allora il trend è stato decrescente con una perdita di oltre il 30%.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2013	VAR. %	2014	VAR. %	2015
Margine di interesse	12.461,00	▼ -16,0%	10.472,00	▼ -7,1%	9.727,00
Margine di intermediazione	18.893,00	▼ -7,0%	17.570,00	▲ +1,6%	17.847,00
Risultato di gestione	6.850,00	▲ +5,2%	7.209,00	▼ -4,5%	6.888,00
% sul margine di intermediazione	36,26		41,03		38,59
Risultato ante imposte	-4.816,00	▲ +161,5%	2.961,00	▲ +40,7%	4.165,00
% sul margine di intermediazione	-25,49		16,85		23,34
Utile di esercizio	-4.557,00	▲ +128,7%	1.310,00	▲ +114,2%	2.806,00
% sul margine di intermediazione	-24,12		7,46		15,72
Totale attivo	626.283,00	▲ +3,2%	646.427,00	▲ +4,7%	676.496,00
Patrimonio netto	45.058,00	▲ +0,0%	45.062,00	▲ +7,8%	48.593,00
ROE %	-10,11		2,91		5,77

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2013-2015 Intesa SanPaolo ha mostrato una diminuzione del Margine di interesse del 21,9% mentre il Margine di Intermediazione è sceso del 5,5% sostenuto dal

buon andamento delle commissioni; sostanzialmente stabile il risultato di gestione a 6,9 miliardi(+0,6%), mentre l'utile ante imposte passa da un rosso di 4,8 miliardi ad un saldo positivo di 4,2 miliardi ed il risultato netto sale a 2,8 miliardi dai -4,6 miliardi del 2013. La redditività del capitale (ROE) è migliorata di quasi 16 punti passando dal -10,1% al 5,8%.

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Intesa Sanpaolo	14,96	0,86	5,72%
Unicredit	12,11	0,41	3,49%
Ubi Banca	27,28	0,32	3,11%
Banco Popolare	5,25	0,27	2,40%

Nel raffronto tra le principali banche italiane Intesa SanPaolo risulta la più cara sulla base del rapporto Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile) mentre è nella media se si considera il Price/Earnings; il rendimento da dividendi, superiore al 5%, è il più elevato tra le banche incluse nel campione.

Opportunità

Progressivo miglioramento della redditività (fino al 10% nel 2017) secondo il Piano di Impresa 2014-17 che prevede anche la distribuzione di dividendi per circa 10 miliardi nel periodo

Rischi

Notevole esposizione al mercato italiano, andamento negativo dei mercati finanziari

Ultime news

16 mar 2016

Intesa Sanpaolo: utile piÃ¹ che raddoppiato nel 2015

Intesa Sanpaolo chiude il 2015 con un utile in netto miglioramento grazie soprattutto ai minori accantonamenti su crediti ed al buon andamento dei proventi finanziari. Nel dettaglio il margine di interesse $\tilde{\pi}$ in calo del 6,5% a 7,81 miliardi di Euro mentre le commissioni crescono del 10,8% ed il risultato dell'attività di negoziazione di oltre il...

3 nov 2015

Intesa Sanpaolo: utile a 2,7 miliardi nei primi 9 mesi

Buona crescita dei ricavi, costi sotto controllo e diminuzione degli accantonamenti su crediti consentono ad Intesa Sanpaolo di chiudere i conti al 30-09 con un utile $\tilde{\pi}^1$ che raddoppiato rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Nel dettaglio il margine di interesse $\tilde{\pi}$ di 5859 milioni (-7% sui primi 9 mesi del 2014) mentre i proventi operativ...

31 lug 2015

Intesa Sanpaolo: utile a 2 miliardi nel primo semestre

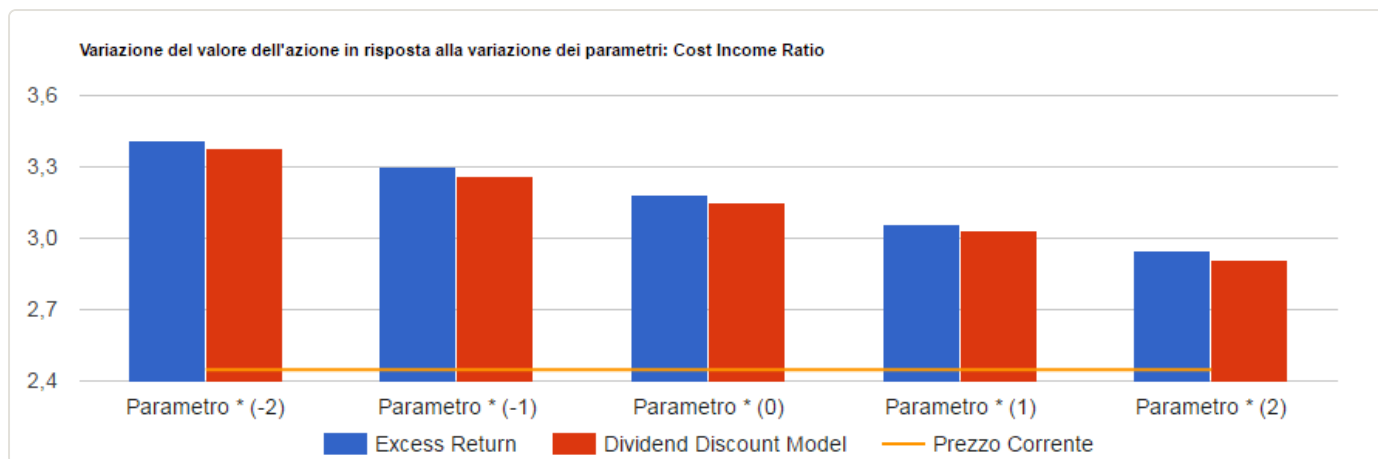
Intesa Sanpaolo chiude i primi sei mesi dell'anno con un utile in forte crescita grazie al buon andamento dei ricavi, al controllo dei costi e alle minori rettifiche su crediti. Nel dettaglio il margine di interesse diminuisce del 6% a 3958 milioni di Euro mentre i proventi operativi aumentano del 9,7% a 9400 milioni spinti dal buon andamento delle...

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle attività che passa dal 4% nel 2016 al 3% di lungo periodo;
- una crescita delle commissioni che passa dal 7% del 2016 al 3% del 2019 e seguenti;
- una riduzione del cost/income ratio dal 57% del 2016 al 52% di lungo periodo;

Infine si prevedono: una graduale riduzione dell'incidenza degli accantonamenti su crediti, un tax rate stabile al 34% ed una progressiva crescita del payout fino al 67%. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 3,15 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,1 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.



Sensitivity: come cambia il valore per azione al variare del parametro chiave, con i due metodi di valutazione e il prezzo corrente a confronto.

▼ **Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.**

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

[Disclaimer completo](#), con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Intesa Sanpaolo

ISP

Banche universali

Prezzo

5,86 €

PAGELLA

Redditività

6,0/10

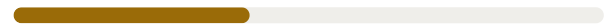
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità

8,0/10

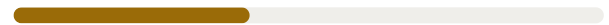
Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita

4,0/10

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio

4,0/10

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.